

D.M. 17 aprile 1998 ⁽¹⁾

Abrogazione di lotte obbligatorie prive di motivazioni scientifiche e tecniche nell'ambito del Servizio fitosanitario nazionale

(1) Pubblicato nella G. U. 2 giugno 1998, n. 126.

IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi, nonché le sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione della citata legge, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700, e modificato con regio decreto 2 dicembre 1937, n. 2504;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, in virtù del quale è stata confermata allo Stato la determinazione degli interventi in materia fitosanitaria (art. 71, comma 1, lettera c);

Vista la direttiva n. 77/1993/CEE Consiglio del 21 dicembre 1976, concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 536, che in attuazione della direttiva 91/683/CEE istituisce il Servizio fitosanitario nazionale;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 1996, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante «Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale»;

Considerato che per alcune lotte obbligatorie tuttora in vigore, sono venute a cadere le motivazioni che ne determinarono di volta in volta la necessità dell'adozione dei vari provvedimenti su tutto il territorio nazionale;

Visti pertanto i seguenti decreti ministeriali:

decreto ministeriale 15 marzo 1923 - Lotta obbligatoria contro il bostrico delle abetaie;

decreto ministeriale 2 ottobre 1923 - Lotta obbligatoria contro il mal dell'inchiostro del castagno;

regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1266 - Lotta obbligatoria contro la formica argentina;

decreto ministeriale 23 aprile 1928 - Lotta obbligatoria contro le cocciniglie degli agrumi;

decreto ministeriale 11 febbraio 1930 - Lotta obbligatoria contro le cocciniglie degli agrumi;

decreto ministeriale 20 dicembre 1940 - Lotta obbligatoria contro le cocciniglie delle piante da frutto;

decreto ministeriale 10 agosto 1948 - Lotta obbligatoria contro la dorifora della patata;

decreto ministeriale 20 gennaio 1949 - Lotta obbligatoria contro la piralide e la nottua del mais;

decreto ministeriale 6 dicembre 1950 - Lotta obbligatoria contro la piralide e la nottua del mais;

decreto ministeriale 24 aprile 1951 - Lotta obbligatoria contro la formica argentina;

decreto ministeriale 27 aprile 1951 - Lotta obbligatoria contro il grillo nero;

decreto ministeriale 3 novembre 1951 - Lotta obbligatoria contro gli insetti dei bietolai;

decreto ministeriale 7 aprile 1962 - Lotta obbligatoria contro la peronospora tabacina;

decreto ministeriale 4 luglio 1970 - Lotta obbligatoria contro il *Cenopalpus lineola*;

decreto ministeriale 27 agosto 1973 - Lotta obbligatoria contro la tortrice mediterranea e tortrice sudafricana del garofano;

Udito il parere del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste espresso nell'adunanza del 13 febbraio 1998 sullo schema di decreto ministeriale concernente l'abrogazione dei provvedimenti di lotta obbligatoria sul territorio della Repubblica italiana nei confronti di insetti e malattie delle piante verso i quali sono venute a cadere le motivazioni scientifiche e tecniche che ne determinarono l'adozione;

Decreta:

1. Sono abrogati i sottoelencati decreti ministeriali di lotta obbligatoria in quanto ormai privi delle motivazioni scientifiche e tecniche che ne determinarono l'adozione:

decreto ministeriale 15 marzo 1923 (bostrico delle abetaie); decreto ministeriale 2 ottobre 1923 (mal dell'inchiostro del castagno); regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1266 (formica argentina); decreto ministeriale 23 aprile 1928 (cocciniglie degli agrumi); decreto ministeriale 11 febbraio 1930 (cocciniglie agrumi); decreto ministeriale 20 dicembre 1940 (cocciniglie delle piante da frutto); decreto ministeriale 10 agosto 1948 (dorifora della patata); decreto ministeriale 20 gennaio 1949 (piralide e nottua del mais); decreto ministeriale 6 dicembre 1950 (piralide e nottua del mais); decreto ministeriale 24 aprile 1951 (formica argentina); decreto ministeriale 27 aprile 1951 (grillo nero); decreto ministeriale 3 novembre 1951 (insetti dei bietolai); decreto ministeriale 7 aprile 1962 (peronospora tabacina); decreto ministeriale 4 luglio 1970 (*Cenopalpus lineola*); decreto ministeriale 27 agosto 1973 (tortrice mediterranea e tortrice sudafricana del garofano).

2. Il presente decreto, dopo la registrazione alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.